

COMUNE DI CAMPONOGARA
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Camponogara nominato con delibera consiliare n. 3 del 29/01/2016

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria e lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 8/1/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 3/1/2019 con delibera n. 10, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (a zero);
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs. n. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 lettere g) ed h):
 - l'indirizzo internet istituzionale di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione (2017);
 - elenco dei soggetti considerati nel "Gruppo Amministrazione Pubblica" di cui al principio applicato al bilancio consolidato (allegato 4/4) ed indicazione dei relativi siti web istituzionali;
 - le seguenti deliberazioni di giunta adottate in data 3/1/2019:
 - n. 4 - Ricognizione aree ad uso residenziale, commerciale e produttivo ai fini della determinazione del prezzo di cessione per l'anno 2019;
 - n. 6 - Imposta comunale sulla pubblicità e sui diritti sulle pubbliche affissioni – Tariffe anno 2019
 - n. 7 - Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche. Conferma tariffe anno 2018
 - n. 8 - Determinazione dei servizi a domanda individuale - determinazione dei costi anno 2019
 - n. 9 - Destinazione introiti da sanzioni al Codice della Strada. Progetto di bilancio anno 2019/2021
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011.

Ha ricevuto altresì i seguenti ulteriori documenti necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, approvato con delibera della Giunta n. 239 del 19/11/2018 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
 - la delibera di Giunta n. 3 del 3/1/2019 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019-2021 (art. 91 D.Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001) comprensivo del prospetto delle spese di personale previste in bilancio come individuate dai commi 557 e 557 bis dell'art. 1 della Legge 296/2006 e dall'art. 76 della Legge 133/2008 (contenuto anche nel DUP);
 - le proposte di delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - deliberazione della Giunta n. 2 del 3/1/2019 di approvazione del piano triennale 2019/2021 di azioni positive per le pari opportunità;
 - la delibera di Giunta n. 1 del 3/1/2019 di approvazione del piano triennale 2019-2021 delle misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese di cui all'art. 2 comma 594 della Legge 244/2007
 - la deliberazione della Giunta n. 5 del 3/1/2019 di approvazione del piano delle alienazioni 2019-2021 e di individuazione dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione ai sensi art. 58, comma 1 della Legge 133/2008;
 - il programma delle collaborazioni autonome (art. 46, comma 2, Legge 133/2008) e il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008), contenuti nel DUP;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 (contenuti nel DUP);
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016 (inserito nel DUP);
 - quadro delle spese di investimento e relative fonti di finanziamento;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- **viste** le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - **visto** lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - **visto** il regolamento di contabilità;
 - **visto** il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 in data 3/1/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 71 del 3/4/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.358.205,17
di cui:	
a) Fondi vincolati	184.737,56
b) Fondi accantonati	295.440,17
c) Fondi destinati ad investimento	50.787,97
d) Fondi liberi	1.827.239,47
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.358.205,17

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2018 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2017 per l'ammontare € 1.015.335,00:

	Accantonato	Vincolato	Dest. investimenti	Disponibile	Totale
RENDICONTO 2017	295.440,17	184.737,56	50.787,97	1.827.239,47	2.358.205,17
Applicazione con delibera CC n. 29 del 21/5/2018			-50.787,97	-946.612,03	-997.400,00
Applicazione con delibera CC n. 33 del 19/6/2018	-17.935,00				-17.935,00
RESIDUO	277.505,17	184.737,56	0,00	880.627,44	1.342.870,17

Equilibri di bilancio

L'organo consiliare entro il 31 luglio 2018, e precisamente in data 23/07/2018 con delibera n. 37, ha dato atto della permanenza degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del Tuel.

Da tale delibera risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare.

La gestione dell'anno 2018 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio).

La gestione dell'anno 2018 è stata improntata altresì al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale disposto dai commi 557 e seguenti dell'art.1 della legge 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità:	1.880.619,63	2.209.296,32	2.220.362,52
di cui cassa vincolata	105.563,37	69.660,78	81.049,76
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019-2021		
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	191.321,01	44.292,56	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	257.029,75	962.970,66	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.015.335,00	0,00		
	- di cui avanzo -utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	2.220.362,52	2.200.000,00		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.005.257,02	previsione di competenza previsione di cassa	3.799.800,00 4.456.231,11	3.823.000,00 4.139.037,50	3.823.000,00	3.823.000,00
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	7.509,18	previsione di competenza previsione di cassa	562.844,71 583.444,71	498.917,03 498.917,03	503.715,62	487.917,03
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	156.427,70	previsione di competenza previsione di cassa	1.113.943,13 1.163.203,28	1.084.023,00 1.092.331,42	1.065.023,00	1.065.023,00
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	29.617,06	previsione di competenza previsione di cassa	409.809,00 608.423,48	410.000,00 439.617,06	210.000,00	210.000,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	11.188,57	previsione di competenza previsione di cassa	- 12.510,71	- 11.188,57	-	-
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	930.000,00 -	930.000,00 -	930.000,00	930.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	17.486,23	previsione di competenza previsione di cassa	1.769.098,74 1.769.730,31	1.769.098,74 1.786.584,97	1.769.098,74	1.769.098,74
TOTALE TITOLI		2.227.485,76	previsione di competenza previsione di cassa	8.585.495,58 8.593.543,60	8.515.038,77 7.967.676,55	8.300.837,36	8.285.038,77
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.227.485,76	previsione di competenza previsione di cassa	10.049.181,34 10.813.906,12	9.522.301,99 10.167.676,55	8.300.837,36	8.285.038,77

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI			
				ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	
<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	756.865,12	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.337.070,68 1.313.410,14 44.292,56 5.925.016,17	5.133.132,59 1.047.057,64 (0,00) 5.604.891,87	5.145.730,62 1.047.057,64 (0,00) 5.604.891,87	5.041.154,60 864.300,78 (0,00) 5.604.891,87
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	147.511,50	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.839.619,75 676.937,71 962.970,66 1.105.924,87	1.498.970,66 676.937,71 0,00 1.646.482,16	260.300,00 0,00 (0,00) 260.300,00	339.300,00 0,00 (0,00) 339.300,00
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	- - (0,00) -	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 (0,00) 0,00
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	182.100,00 - (0,00) 182.100,00	191.100,00 0,00 0,00 191.100,00	195.708,00 0,00 (0,00) 195.708,00	205.485,43 0,00 (0,00) 205.485,43
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	930.000,00 - (0,00) 0,00	930.000,00 0,00 0,00 0,00	930.000,00 0,00 (0,00) 0,00	930.000,00 0,00 (0,00) 0,00
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	24.462,58	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.769.098,74 - (0,00) 1.779.325,43	1.769.098,74 0,00 0,00 1.799.561,32	1.769.098,74 0,00 (0,00) 1.769.098,74	1.769.098,74 0,00 (0,00) 1.769.098,74
TOTALE TITOLI		928.839,20	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.057.889,17 1.007.263,22 8.992.366,47	9.522.301,99 1.990.347,85 9.236.035,35	8.300.837,36 1.047.057,64 8.300.837,36	8.285.038,77 864.300,78 8.285.038,77
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		928.839,20	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.057.889,17 1.007.263,22 8.992.366,47	9.522.301,99 1.990.347,85 9.236.035,35	8.300.837,36 1.047.057,64 8.300.837,36	8.285.038,77 864.300,78 8.285.038,77

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della c

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	44.292,56
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	962.970,66
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	1.007.263,22

L'organo di revisione ha verificato che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

	Fondo di Cassa all'1/1/ esercizio di riferimento	2.200.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.139.037,50
2	Trasferimenti correnti	498.917,03
3	Entrate extratributarie	1.092.331,42
4	Entrate in conto capitale	439.617,06
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	11.188,57
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.786.584,97
	TOTALE TITOLI	7.967.676,55
	TOTALE GENERALE ENTRATE	10.167.676,55

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	5.604.891,87
2	Spese in conto capitale	1.646.482,16
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	191.100,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.793.561,32
	TOTALE TITOLI	9.236.035,35
	SALDO DI CASSA	931.641,20

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Si rileva che la previsione è effettuata in presenza degli equilibri finanziari di cassa e che non sono previste anticipazioni di tesoreria.

La differenza fra residui + previsione di competenza + previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/ esercizio di riferimento				2.200.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.005.257,02	3.823.000,00	5.828.257,02	4.139.037,50
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	7.509,18	498.917,03	506.426,21	498.917,03
3	<i>Entrate extratributarie</i>	156.427,70	1.084.023,00	1.240.450,70	1.092.331,42
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	29.617,06	410.000,00	439.617,06	439.617,06
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	11.188,57	0,00	11.188,57	11.188,57
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	930.000,00	930.000,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	17.486,23	1.769.098,74	1.786.584,97	1.786.584,97
	TOTALE TITOLI	2.227.485,76	8.515.038,77	10.742.524,53	7.967.676,55

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	756.865,12	5.133.132,59	5.889.997,71	5.604.891,87
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	147.511,50	1.498.970,66	1.646.482,16	1.646.482,16
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		191.100,00	191.100,00	191.100,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		930.000,00	930.000,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	24.462,58	1.769.098,74	1.793.561,32	1.793.561,32
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	928.839,20	9.522.301,99	10.451.141,19	9.236.035,35
	SALDO DI CASSA				931.641,20

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO 2019 - 2020 - 2021

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.200.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	44.292,56	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.405.940,03	5.391.738,62	5.375.940,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	5.133.132,59	5.145.730,62	5.041.154,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	191.100,00	195.708,00	205.485,43
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		126.000,00	50.300,00	129.300,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	79.000,00	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		126.000,00	129.300,00	129.300,00

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi		79.000,00	
Recupero evasione tributaria	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Rimborsi spese consultazioni elettorali	50.000,00	30.000,00	30.000,00
Rimborsi assicurativi per danni al patrimonio	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Contributi da altri enti per progetti	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Totale	79.500,00	138.500,00	59.500,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	60.000,00	30.000,00	30.000,00
danni al patrimonio	10.000,00	10.000,00	10.000,00
progetti in collaborazione con altri enti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
intereventi estumulazione	4.000,00	4.000,00	4.000,00
verifiche sismiche edifici comunali		79.000,00	
Totale	79.000,00	128.000,00	49.000,00

Si prende atto che l'eccedenza di entrate di carattere non ripetitivo rispetto alle spese è destinato a finanziamento di spese per investimento (avanzo economico).

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti (precisazione che non esistono garanzie prestate a terzi);
- e) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (precisazione che la fattispecie non sussiste);

- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011) ed è stato dalla stessa adottato con deliberazione n. 157 del 17/7/2018. La relativa nota di aggiornamento è oggetto di specifico parere da parte dell'organo di revisione.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con oneri a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 e sono compatibili con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00, approvato unitamente al Programma triennale dei lavori pubblici, dà atto dell'assenza prevista di acquisti di forniture e servizi nel biennio.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 .

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 2/1/2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019-2021 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Addizionale Comunale all'Irpef

E' confermata l'aliquota unica dello 0,8% sul reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili, nonché l'esenzione, se il reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di € 7.500,00, e ciò in relazione a quanto previsto dagli articoli 2 e 2 bis del vigente "Regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione all'I.R.P.E.F.-

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (assestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	1.079.300,00	1.071.000,00	1.071.000,00	1.071.000,00
TASI	173.000,00	173.000,00	173.000,00	173.000,00
Totale	1.252.300,00	1.244.000,00	1.244.000,00	1.244.000,00

Lo stanziamento per gettito IMU è iscritto al netto della quota di contribuzione a carico dell'ente al Fondo di solidarietà comunale nazionale che ammonta ad € 270.853,50.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	43.500,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOSAP	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Totale	108.500,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017	Residuo 2017	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU/TASI	40.048,58		23.300,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale	40.048,58	0,00	23.300,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	170.887,52		170.887,52
2018 (assestato)	250.000,00	20.000,00	230.000,00
2019	210.000,00		210.000,00
2020	210.000,00	79.000,00	131.000,00
2021	210.000,00		210.000,00

La legge n. 232/2016 art. 1 comma 460, e s.m.i. ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	48.308,00	48.308,00	48.308,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	42.800,00	42.800,00	42.800,00
TOTALE SANZIONI	91.108,00	91.108,00	91.108,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	22.800,00	25.500,00	26.821,00
Percentuale fondo (%)	25,03%	27,99%	29,44%

Al riguardo si prende atto che:

- l'introito dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121 si prevede assommi ad € 42.800,00;
- il 50% di dette sanzioni, e quindi per l'importo di € 21.400,00, è iscritto in parte spesa del bilancio in quanto attribuito per legge, in misura pari al 50%, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento;
- l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità a carico del bilancio 2019 per sanzioni al Codice della strada somma a € 22.800,00;
- la restante parte di sanzioni, per l'importo di € 46.908,00, deve essere destinata per almeno il 50% (pari a € 23.454,00) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4, del D.Lgs. 285/2002;
- l'Ente ha destinato ai predetti interventi la somma di € 31.100,00, pari al 66,30% del totale introito disponibile, ai seguenti interventi:
 - per € 11.750,00 a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente (la norma prevede la destinazione a tali scopi in misura non inferiore a un quarto della quota "disponibile" di € 23.454,00)
 - per € 7.600,00 al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia locale (la norma prevede la destinazione a tali scopi in misura non inferiore a un quarto della quota "disponibile" di € 23.454,00)

- per € 11.750,00 ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36 (del Codice), a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale, alle misure di cui al seguente comma 5-bis e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 27.100,00.
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 4.000,00

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	52.500,00	53.500,00	52.500,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	90.800,00	90.800,00	90.800,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	143.300,00	144.300,00	143.300,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Mense scolastiche	398.000,00	450.904,79	88,27%
Teatri, spettacoli e mostre		132.431,43	0,00%
Impianti sportivi	19.000,00	43.272,85	43,91%
Lampade votive	10.500,00	3.230,00	325,08%
Totale	427.500,00	629.839,07	67,87%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 8 del 3/1/2019 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 67,87%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101	Redditi da lavoro dipendente	1.229.435,40	1.277.568,00	1.239.528,00	1.239.528,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	119.634,84	117.035,56	115.305,00	115.305,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.409.231,23	2.283.474,00	2.362.771,67	2.283.571,74
104	Trasferimenti correnti	1.245.637,23	1.144.834,18	1.137.932,77	1.122.134,18
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	104.200,00	95.027,93	85.558,33	75.780,83
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	850,00	4.550,00	4.150,00	4.150,00
110	Altre spese correnti	224.782,98	210.642,92	200.484,85	200.684,85
	Totale	5.333.771,68	5.133.132,59	5.145.730,62	5.041.154,60

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.090.532,37, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa (fattispecie non sussistente).

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	1.287.714,62	1.277.568,00	1.239.528,00	1.239.528,00
Spese macroaggregato 103	7.528,24	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Irap macroaggregato 102	79.249,21	84.848,56	83.018,00	83.018,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		-44.292,56		
Totale spese di personale (A)	1.374.492,07	1.326.124,00	1.330.546,00	1.330.546,00
(-) Componenti escluse (B)	283.959,70	307.989,62	307.989,62	307.989,62
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.090.532,37	1.018.134,38	1.022.556,38	1.022.556,38
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Si rileva che l'importo relativo al salario accessorio anno 2018, reimputato per competenza nell'anno 2019 in relazione al principio dell'esigibilità tramite fondo pluriennale vincolato, è stato detratto dal monte spese rilevanti ai fini dell'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006. Si dà atto altresì che l'importo stimato del salario accessorio 2019 è anch'esso compreso tra le voci rilevanti ai fini del calcolo in questione.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 4.300,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio, che risulta riportato nel DUP.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007. In relazione al disposto di cui all'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228, si prende atto che l'ente non ha previsto di sostenere spese in materia di consulenza informatica.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze		80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.115,08	80,00%	1.023,02	498,00	498,00	498,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.100,00	50,00%	550,00	550,00	550,00	550,00
Formazione	7.809,31	50,00%	3.904,66	2.650,00	2.650,00	2.650,00
Totale	14.024,39		5.477,67	3.698,00	3.698,00	3.698,00

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Nel bilancio di previsione 2019-2021 è stato stanziato il Fondo crediti di dubbia esigibilità, così come previsto dal principio contabile 4/2 applicato della contabilità finanziaria.

L'ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti, con il metodo della media semplice fra totale incassato e totale accertato degli ultimi 5 esercizi chiusi secondo le modalità di cui all'esempio 5 del principio contabile della contabilità finanziaria.

L'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato effettuato nelle seguenti misure:

Anno	Stanziamento obbligatorio	Stanziamento effettivo
2019	16.547,82	26.600,00
2020	18.494,63	29.671,00
2021	19.468,03	31.221,00

L'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.823.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	498.917,03	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.084.023,00	16.547,82	26.600,00	10.052,18	2,45%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	410.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	5.815.940,03	16.547,82	26.600,00	10.052,18	0,46%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.405.940,03	16.547,82	26.600,00	10.052,18	0,49%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	410.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.823.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	503.715,62	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.065.023,00	18.494,63	29.671,00	11.176,37	2,79%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	210.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	5.601.738,62	18.494,63	29.671,00	11.176,37	0,53%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.391.738,62	18.494,63	29.671,00	11.176,37	0,55%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	210.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.823.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	487.917,03	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.065.023,00	19.468,03	31.221,00	11.752,97	2,93%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	210.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	5.585.940,03	19.468,03	31.221,00	11.752,97	0,56%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.375.940,03	19.468,03	31.221,00	11.752,97	0,58%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	210.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 39.073,92 pari allo 0,76% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 40.844,85 pari allo 0,79% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 39.494,85 pari allo 0,78% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL ed assomma ad € 39.073,92, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per indennità fine mandato	1.318,99	1.318,99	1.318,99
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	15.000,00		
TOTALE	16.318,99	1.318,99	1.318,99

L'accantonamento per indennità di fine mandato del Sindaco è stato previsto in osservanza delle indicazioni del Principio Contabile.

Il contratto del personale enti/locali è scaduto il 31/12/2018. La legge di bilancio, in materia di rinnovo contrattuale, ai commi da 438 a 440 conferma che, per le pubbliche amministrazioni diverse dallo Stato, gli oneri derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale per il triennio 2019-2021 restano a carico dei bilanci delle amministrazioni stesse (pur continuando ad essere esclusi dal calcolo della spesa per il personale rilevante ai fini della verifica del rispetto del limite complessivo di cui ai commi 557 e 562 della legge 296/2006). La relazione tecnica alla legge di bilancio 2019 evidenzia che per l'anno 2019 tali oneri saranno pari all'1,3% del monte salari dell'anno 2016, rivalutato del 3,48%, cui andranno sottratti, in quanto considerate mere anticipazioni, gli importi stanziati sia per la vacanza contrattuale sia per l'elemento perequativo.

A fine esercizio, come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL, le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente, alla data odierna, detiene le seguenti partecipazioni in società ed enti ed organismi strumentali:

<i>Società %</i>	<i>% Possesso</i>	<i>Valore nominale</i>
<i>A.C.T.V. Spa</i>	<i>0,194%</i>	<i>€47.918,00</i>
<i>VERITAS Spa</i>	<i>1,286%</i>	<i>€1.830.000,00</i>
<i>Ente Consiglio di Bacino Venezia Ambiente</i>	<i>1,477%</i>	<i>--</i>
<i>Ente Consiglio di Bacino Laguna di Venezia</i>	<i>1,637</i>	<i>--</i>

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2017.

L'ente non detiene partecipazioni in società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Non sono previste esternalizzazioni di servizi ad organismi partecipati negli anni 2019/2021.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 12/12/2018 (entro il 31.12.2018), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione dovrà esser comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	962.970,66	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	410.000,00	210.000,00	210.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	79.000,00	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.498.970,66	260.300,00	339.300,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-
		126.000,00	129.300,00	129.300,00

Limitazione acquisto immobili

Si dà atto che non sono previste spese per acquisto di immobili.

INDEBITAMENTO

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così calcolata in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	117.155,48	104.095,86	95.027,93	85.558,83	75.780,83
entrate correnti	5.301.012,85	5.363.056,14	5.363.056,14	5.485.295,67	5.405.940,03
% su entrate correnti	2,21%	1,94%	1,77%	1,56%	1,40%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	2.374.904,47	2.072.179,04	1.890.175,46	1.699.075,46	1.503.367,46
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	211.517,22	182.003,58	191.100,00	195.708,00	205.485,43
Estinzioni anticipate (-)	95.384,44	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/-</i>	<i>4.176,23</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	2.072.179,04	1.890.175,46	1.699.075,46	1.503.367,46	1.297.882,03

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	117.155,48	104.095,86	95.027,83	85.558,83	75.780,83
Quota capitale	211.517,22	182.003,58	191.100,00	195.708,00	205.485,43
Totale fine anno	328.672,70	286.099,44	286.127,83	281.266,83	281.266,26

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

- conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, comprese la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio;
- coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le relative fonti di finanziamento.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

- che con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente possa conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021 gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

L'organo di revisione, rinviando al proprio parere espresso in data 14 maggio 2018 in occasione della previsione in Bilancio dell'opera denominata "Messa in sicurezza, completamento ed efficientamento energetico della scuola dell'infanzia "Madonna di Fatima" di Campoverardo" per l'importo di € 997.400,00, in considerazione del programmato pagamento di ingenti somme nell'anno 2019 (e precisamente € 852.915,86, pari al Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in entrata nell'anno 2019), raccomanda che venga rispettata la procedura di controllo in tempo reale dei flussi di cassa, della quale devono essere fatti partecipi tutti i Responsabili di spesa dell'Ente, al fine di effettuare una programmazione il più attendibile possibile circa l'andamento degli incassi e dei pagamenti, in modo da poter adottare per tempo ed efficacemente le eventuali misure necessarie per evitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione raccomanda il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Fondo passività potenziali

In relazione allo stato dell'annosa controversia "Parco Parolini" nei confronti dei Signori Marcato, l'organo di revisione raccomanda di richiedere ed ottenere esauriente parere legale dall'Avv. Alfredo Bianchini, che tuttora assiste l'Ente in tale causa, circa i rischi futuri conseguenti la controversia citata e, se del caso, di accantonare una adeguata quota dell'avanzo di amministrazione dell'anno 2018 in sede di rendiconto a tutela dell'integrità del bilancio comunale.

g) Cronoprogramma delle spese di investimento

L'organo di revisione ha rilevato che, nonostante le raccomandazioni più volte in precedenza espresse, la programmazione delle spese in conto capitale viene tuttora effettuata sulla base di stime, per quanto monitorate anche in termini di tempistica di realizzazione, non formalizzate in un documento che possa definirsi "cronoprogramma". In relazione alla necessità di formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in conto capitale, per la corretta gestione in particolare delle spese coperte da Fondo Pluriennale Vincolato, raccomanda nuovamente all'Ente di dotarsi al più presto di tale strumento di programmazione, espressamente previsto dal Principio Contabile n. 4/1.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sulla Nota di aggiornamento al DUP;
- del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

Arcade/Camponogara, li 21 gennaio 2019

L'Organo di Revisione

Rag. Antonella Perazzetta

